



Ufficio: DOR/DC

Roma, 09.11.2021

Protocollo: 202100011001/AG

Oggetto: Ministero della Salute – indicazioni per la dose di richiamo in soggetti vaccinati all'estero con un vaccino non autorizzato da EMA.

Circolare n. 13313

4.1

Sito sì

IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Dal Ministero della Salute:
indicazioni per la dose di richiamo in soggetti vaccinati all'estero
con un vaccino non autorizzato da EMA.***

Si fa seguito alle precedenti circolari in materia, per informare che il Ministero della Salute, visto il parere della CTS di AIFA che fa seguito ai pareri espressi dal Gruppo Permanente sull'infezione da SARS-CoV-2 del Consiglio Superiore di Sanità e dal Comitato Tecnico Scientifico, ha emanato la [circolare prot. n. 0050269-04/11/2021-DGPRES-DGPRES-P](#), recante “Indicazioni per la dose di richiamo in soggetti vaccinati all'estero con un vaccino non autorizzato da EMA”.

La circolare evidenzia che, nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, i soggetti vaccinati all'estero con un vaccino non autorizzato da EMA possono ricevere una dose di richiamo con vaccino a m-RNA nei dosaggi autorizzati per il “booster” (30 mcg in 0,3 mL per Comirnaty di Pfizer/BioNTech; 50 mcg in 0,25 mL per Spikevax di Moderna) a partire da 28 giorni e fino a un massimo di 6 mesi (180 gg) dal completamento del ciclo primario.

Il completamento di tale ciclo vaccinale integrato è riconosciuto come equivalente e conseguentemente dà diritto al rilascio del Green Pass.

Superato il termine massimo di 6 mesi dal completamento del ciclo primario con vaccino non autorizzato da EMA così come in caso di mancato completamento dello stesso – specifica la circolare - è possibile procedere con un ciclo vaccinale primario completo con vaccino a m-RNA, nei relativi dosaggi autorizzati.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)